



Prefettura di Avellino

RACCOMANDATA A.R.

Prot.n.297/R.S.U.

lì, 6 dicembre 1994

Al Sig. Sindaco del Comune di

= ARIANO IRPINO =

OGGETTO: Discarica per R.S.U. in località Difesa Grande.-

Si trasmette, in duplice copia, il provvedimento n.P00819/DIS in data 22 novembre scorso, con il quale il Prefetto di Napoli, delegato ex O.P.C.M. 7.10.1994_f, ha approvato il progetto nonché l'esecuzione di un impianto di trattamento di rifiuti ubicato in tenimento di codesto Comune, alla località Difesa Grande.

Si resta in attesa di ricevere una copia del citato provvedimento munita dell'attestazione di ricevuta.

IL SUB
COMMISSARIO
DELEGATO VICE
PREFETTO
VICARIO

- Ippolito -

-ads/RC



Prefettura di Napoli

PREFETTO DELEGATO ex O. P.C. M. 7. 10.1994

PROT.n.P00819/DIS

NAPOLI, 22.11.1994

PREMESSO che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 11. 02. 94 pubblicato sulla G.U. n.35 del 12.02.94 è stato dichiarato^ far data dall'11.02. 94, lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani della Regione Campania ai sensi e per gli effetti dell'art.5, comma 1 della L.24 febbraio 1992, n.225;

CHE con ulteriore decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 ottobre 1994, pubblicato sulla G.U. n.237 del 10.10.1994, è stato prorogato lo stato di emergenza precitato;

CHE, con coeva ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7.10.1994, ulteriormente integrata con O. P.C. M. 7.11.1994, sono stati prorogati al Prefetto di Napoli, fino al 31.12.1995, i poteri di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 11.2.1994, come modificati ed integrati con ordinanze 31.3.1994, 16.4.1994 e 23.6.1994; TENUTO CONTO, sulla base delle stime effettuate dalla Regione Campania, assumendo una popolazione residente al 31.12.1989 di circa 395.000 unità, che nella provincia di Avellino vengono prodotte circa 238 tonnellate al giorno di rifiuti complessivamente tra solidi urbani, speciali assimilabili agli urbani e altri di cui al punto 4.2.2. della deliberazione assunta in data 27.7.1984 dal Comitato Interministeriale di cui all'art.5 del D.P.R. 915/1982;

RITENUTE la necessità, l'urgenza e l'opportunità della realizzazione in detta provincia di una discarica controllata di 1 categoria per lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti del tipo sopra specificato, al fine di fronteggiare, in riferimento a detta provincia, la grave situazione di pericolo determinatasi nel territorio della Regione Campania ne; settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, con la conseguente



2

PREFETTO DELEGATO ex O.P.C.M. 7.IO.1994

deliberazione correlativamente assunta dal Consiglio dei Ministri nella seduta dell'I 1.2. 1994 dello stato di emergenza ai sensi della legge 24.2.1992, n.225 e nella successiva seduta del 7.10.1994; ESAMINATO il progetto fatto predisporre dalla Società ASI-DEV-

ECOLOGIA S.r.l. di Avellino con sede ivi alla Via E.Capozzi n.45, concernente la realizzazione in lenimento del Comune di Ariano Irpino (Avellino), località "Difesa Grande", di una discarica di 1 categoria nella quale si prevede di esercitare le attività di stoccaggio e smaltimento della sopra riferita tipologia di rifiuti; PRESO ATTO che:

- in relazione al progetto di cui sopra, il Comitato Tecnico, istituito ai sensi dell'ari. 3, 3° comma dell'O.P.C.M. 31.3.94 innanzi citata, ha

espresso - in data 19.5.1994 - parere favorevole per l'approvazione, al quale espressamente si rinvia, con le prescrizioni e raccomandazioni in esso contenute;

- la sopra menzionata Società ha dato dimostrazione di essere nelle condizioni di poter disporre, per la realizzazione del progettato impianto di smaltimento, per un periodo non inferiore a 2 anni, di una zona di terreno ubicata alla detta località "Difesa Grande" del Comune di Ariano Irpino (Avellino), estesa circa Ha 40;

CONSIDERATO, che, per l'effetto:

- non insorge necessità alcuna di far luogo, al fine della realizzazione dell'impianto di smaltimento di cui innanzi, all'adozione di provvedimenti ablatori, sia di occupazione di urgenza che di espropriazione;

- che, correlativamente, sussistono le condizioni per l'immediato inizio dei lavori di costruzione del ripetuto impianto di smaltimento a



PREFETTO DELEGATO ex O. P.C. M. 7. 10.1994

corrispondere per questa via alle improcrastinabili ed indifferibili urgenze che hanno dato luogo, come già innanzi menzionato, alla dichiarazione dello stato di emergenza determinatosi nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella regione Campania. Ai sensi e per gli effetti di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri innanzi richiamate ed in deroga, per quanto possa occorrere, alle norme ivi citate e richiamate.

D I S P O N E

1) E' approvata l'esecuzione di un impianto di trattamento dei rifiuti appresso specificati, ubicato in tenimento del Comune di Airano Irpino (Avellino) alla località "Difesa Grande", sul terreno individuato in catasto al foglio 51 particelle 128 e 147.

Detto impianto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.17, 8 comma, della legge della Regione Campania 10 febbraio 1993 n.10, è assimilato ad infrastruttura di servizio (secondo la tipologia di opere previste dalla Regione Campania 31 ottobre 1978 n.51) ed è dichiarato opera di pubblica utilità, urgente e indifferibile.

Esso impianto medesimo avrà le caratteristiche di una discarica di 1 categoria alla quale potranno affluire, fino alla sua saturazione, e per un periodo di anni 2 e per il relativo smaltimento, i rifiuti di cui al punto 4.2.2. della deliberazione assunta dal Comitato Interministeriale di cui all'art. 5 del D.P.R. 915/1982 (pubblicata in G.U. n.253 del 13.9. 1954). Nell'impianto di cui sopra potranno essere smaltiti soltanto rifiuti delle tipologie sopra specificate, prodotti nel territorio della provincia di Avellino.

Potranno essere smaltiti, inoltre, rifiuti prodotti nei Comuni della Regione Campania che potranno essere indicati dal Commissario



PREFETTO DELEGATO ex O.P.C.M. 7.10.1994

delegato.

2) E' approvato, ai fini della realizzazione dell'impianto come innanzi disposto, ad ogni effetto e conseguenza di legge, il progetto fatto all'uopo predisporre dall'innanzi menzionata Società ASI-DEV-ECOLOGIA S.r.l. di Avellino, con la previsione di un investimento complessivo di £. 4.012.641.000, giusta relazione della struttura tecnica di supporto del Sub Commissario delegato in data 28.7.1994.

L'approvazione segue sia in linea tecnica che economica, con le prescrizioni e le raccomandazioni contenute nel parere favorevolmente espresso dal Comitato Tecnico in. preambolo menzionato, nonché con quelle di cui appresso.

3) Alla Società ASI-DEV-ECOLOGIA S.r.l. di Avellino, con sede in Via E.Capozzi n.45, è assentita - senza oneri per l'Amministrazione concedente - la concessione unitaria di costruzione e gestione dell'impianto di smaltimento dei rifiuti di cui al progetto come innanzi approvato, come da schema di convenzione allegato.

Si fa riserva di esercitare la facoltà di esprimere benestare in relazione agli atti di collaudo delle opere una volta ultimate.

Il concessionario dovrà far realizzare l'impianto di costruzione dell'opera da impresa in possesso di tutti i requisiti di legge, previo assenso preventivo del concedente. Inoltre dovrà gestire direttamente l'impianto in questione.

La conduzione tecnica dell'impianto dovrà essere affidata ad un tecnico in possesso del diploma di laurea in ingegneria conseguito da non meno di 3 anni, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo albo professionale.

a) Nella realizzazione e gestione dell'impianto di smaltimento dovranno

essere osservate le prescrizioni e raccomandazioni stabilite dal Comitato Tecnico, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

b)rispettare il manuale operativo di gestione della discarica facente parte del progetto approvato;

4) Per il servizio di smaltimento ad effettuarsi attraverso l'impianto di cui alla presente ordinanza viene fissata la tariffa di L.trentatre al Kg., dandosi atto che, nel determinarla, si è fatta applicazione di criteri idonei ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio dell'impianto, di quelli relativi alla bonifica ed al ripristino delle aree nonché la giusta remunerazione dei capitali investiti.

5) In forza del presente atto, la costruzione e la gestione dell'impianto di smaltimento resta autorizzata ad ogni effetto e conseguenza di legge, venendo a sostituire il presente ogni ordinanza e qualsiasi autorizzazione all'uopo richiesta, ivi compresa la concessione edilizia ove occorrente (art.2 bis O.P.C.M. 7 ottobre 1994).

11 Sub Commissario delegato è incaricato della notifica del presente provvedimento.

COPIA

